



Associazione Famiglie in Rete

Famiglie in Rete

la newsletter dell'accoglienza



DI VILLAFRANCA DI VERONA

27 novembre:
Auditorium Gran Guardia
Verona

Diritti umani: trasformazione o estinzione?

Presentazione del libro "Nelle mani di Golia: i diritti dell'uomo tra stato e Mercato"

Famiglie in Rete è una associazione di volontariato che opera dal 2005 a **Villafranca di Verona** al servizio di famiglie italiane e straniere in un'ottica di **accoglienza e integrazione inter-culturale**. Al nostro spazio accedono mediamente **30-40 famiglie** per la maggior parte provenienti da altri paesi: Pakistan, India, Sri Lanka, Senegal, Nigeria, Ghana, Eritrea, Marocco, Colombia, Cina, Europa dell'Est e altri ancora. **Il nostro Spazio Accoglienza è aperto lunedì e giovedì dalle 16 alle 18—A gennaio di mercoledì inizierà il laboratorio interculturale.**

2013 n. 4

30 novembre

notizie in rilievo

6 dicembre ore 20.45
dal Burkina Faso, spettacolo "Un mondo possibile" al Binario 0

14 dicembre ore 18.00
Liceo Medi, Villafranca, incontro con *Mohamed Ba*, mediatore culturale, autore di "Il tempo dalla mia parte"

articoli all'interno

21 novembre: la squadra di Volley della Polisportiva San Giorgio di Villafranca presso il nostro Spazio Accoglienza con i nostri ragazzi

25 novembre: *Tavolo dell'Infanzia in Comune*— Assessori, responsabili di servizi, operatori sociali, educatori, dirigenti scolastici e associazioni di volontariato a confronto sul tema *famiglia e minori*

28 novembre: presso la nostra sede, incontro con genitori e volontari

29 novembre: *assemblea delle reti C.N.C.A.* ad Altavilla Vicentina

le nostre storie ma noi, ci conosciamo davvero?

Mi chiamo **Fatima Diagne** e frequento la 2°

PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DELLA MINISTRA CÉCILE KYENGE

Mercoledì 27 novembre 2013, ore 18
Verona - Palazzo della Gran Guardia - Auditorium

DIRITTI UMANI
TRASFORMAZIONE O ESTINZIONE?
Libertà, eguaglianza, dignità di fronte ai cambiamenti
Imposti del Mercato e dalla globalizzazione

A partire dalla presentazione del saggio
NELLE MANI DI GOLIA. I diritti dell'uomo tra Stato e Mercato
(ai tempi della Rete) - a cura di Paolo Moiola, Gabrielli editori

Comune di Verona
Pari Opportunità
Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne,
28 novembre 2013

COMENI fem
gabrielli EDITOR

All'interno delle **manifestazioni contro la violenza alle donne** promosse dall'Ufficio *Pari Opportunità* di Verona, il 27 novembre alla Gran Guardia, la sala era gremita con la presenza di tante donne.

Si è parlato di DIRITTI, di Stato sociale che quando è amico e democratico tutela la persona con i suoi diritti, diritti storici e nuovi.

Si è parlato di economia di libero mercato, di come *la concentrazione della ricchezza influisce sui diritti*. Si è parlato di numeri, 1.133 morti al Rana Plaza in Bangladesh, 80% donne, 50.900 persone senza casa a New York, in maggioranza donne, si è parlato di poveri, più di 40 milioni solo in USA, per la maggioranza donne.

C'è bisogno di cambiare il modo di comunicare, di usare le parole. La **ministra Kyenge, ospite d'onore**, ha sottolineato che è da piccoli che si insegnano i diritti, a scuola, in famiglia. Si è parlato della donna, si è parlato del fatto che investire nella repressione incrementa la violenza e che trasferiamo sui bambini le nostre paure e le nostre frustrazioni; di tante carte dei diritti scritte ma non sono applicate. Si è parlato dei **diritti dei migranti**, spesso non riconosciuti, dei CIE trasformati in luoghi di detenzione. *I diritti delle persone più deboli sono i primi a saltare nei momenti di crisi: a tutti noi resta il compito di non dimenticarcelo mai.*

Famiglie in Rete

Via Ortigara 20 37067 Villafranca VR)

045 7903168 — 345 2658987

associazioneretefamiglie@gmail.com

www.retefamiglie.com

SEGUICI ANCHE SU:

<https://www.facebook.com/FamiglieinRete>

C.F. 93177770232

L'Associazione aderisce a



e al Tavolo di Coordinamento degli enti socio-assistenziali della Vicaria di Villafranca-Valeggio

IIBAN: T37J035005996000000011433



A Villafranca, ore 18.00, il Liceo Medi incontra Mohamed Ba, mediatore culturale e autore di “ Il tempo dalla mia parte”

La sua “Lettera al mio aggressore” è un testo che suscita molte riflessioni. Ecco alcuni brani:

Caro fratello che non conosco, ti scrivo per invitarti a riflettere assieme a me su ciò che ci legherà per sempre.

Domenica 31 Maggio (2009), Milano ore 19.45, fermata del tram 19. Ti vedo tranquillo in mezzo alla gente in attesa che rideva spensierata, erano quasi tutti sud americani.

Forse ero di troppo, e in quel momento decidesti di mettere fine alla mia esistenza infilandomi il tuo coltello nell'addome. A quasi tre mesi dal fatto i miei pensieri vanno sempre a te e alle tue motivazioni.

Caro fratello nobilmente pensoso, alla ricerca di una purezza razziale che non saprei garantirti, camminiamo insieme di deserto in deserto, verso il nudo essere, oltre alle frontiere del passaporto e dei tratti somatici, là dove si esaurisce il concetto di etnicità, inizi il nostro cammino.

La ricerca dell'umanità è molto più bella dell'etnicità.

Io posso capire che tu sia arrabbiato perché vedi i cambiamenti socioculturali che avvengono nel tuo paese, ma questo è solo il risultato di una globalizzazione mal governata dove l'averne condiziona l'essere al punto tale che chi non ha non è.

Caro fratello, oggi assistiamo ad una drastica divisione dei popoli in Re e Poveri in base al luogo di provenienza. Basta pensare che le stesse problematiche che hanno spinto persone come me a venire in Italia, sono state le stesse che hanno portato milioni di italiani a lasciare il loro paese per perlustrare nuovi orizzonti.

le nostre storie

CONTINUA DA PAG. 1

media a Villafranca.

Io sono nata in Italia. Non ho alcun problema con la lingua e direi che qui mi sento inserita.

La mia famiglia è del **Senegal** e si è trasferita qui nel 2000 alla ricerca di un lavoro e di condizioni di vita migliori; ha girato vari posti e regioni in Italia, prima di arrivare a Villafranca. Mio padre lavora in una fabbrica di Povegliano, mia mamma invece è casalinga e segue tutti i figli. Ho un fratello di 7 anni, Mamadou, un fratello di 14 , Babacar e una sorella di 20 anni che vive e studia in Senegal. Il sogno dei miei genitori è lavorare e tenere unita la famiglia.

La nostra è la religione musulmana. Parliamo tutti anche il francese.

Da grande mi piacerebbe studiare *criminologia*, perché mi piace indagare.

Mi piace venire dalle Famiglie in Rete perché incontro persone che mi vogliono bene e mi iscrivo al laboratorio culturale perché lì posso parlare del mio paese, della mia religione e incontrare una mediatrice culturale del Senegal che viene ogni mercoledì.

prossime iniziative

UN MONDO POSSIBILE

SPETTACOLO GRATUITO A VILAFRANCA, BINARIO ZERO

6 dicembre 2013 alle ore 20.45

Suleimane Koumare e Olivier Some, dell'Associazione Siraba di Bobo Dioulasso, sono i protagonisti della piece “**Un monde possible**”, che porta in scena la relazione tra uomo e ambiente. Una messa in scena apparentemente semplice e diretta, dunque, ma che raggiunge lo spettatore con musiche e immagini ideate in uno dei Paesi più vivaci e interessanti del panorama culturale africano, portandolo a riflettere sulla necessità di cambiare il proprio atteggiamento, sia a livello personale che sociale, verso l'ambiente e le risorse naturali del pianeta. Lo spettacolo viene **promosso da ProgettoMondo Mlal** che in Burkina Faso sta realizzando diversi progetti di cooperazione legati alla risorsa acqua, alla lotta contro alla malnutrizione di mamme e bambini, e al recupero dei bambini di strada.



21 novembre



La squadra di **Volley della Polisportiva San Giorgio di Villafranca di Verona**, ha incontrato presso il nostro Spazio Accoglienza i bambini e ragazzi, per scattare alcune **foto** che saranno poi pubblicate nel calendario 2014

Il ricavato della vendita del calendario andrà a favore delle attività dell'associazione.

Grazie!

Tavolo dell'Infanzia

presso la Sala Consigliare del Comune di Villafranca

Il **25 novembre**, l'Ufficio Minori e Politiche Giovanili ha indetto un incontro del Tavolo per l'Infanzia: erano presenti l'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione, l'Ufficio Scuola, l'Assistente Sociale, alcuni educatori, i dirigenti degli Istituti Comprensivi e i referenti delle associazioni di volontariato che si occupano sul territorio di minori e famiglie.

L'obiettivo è quello di favorire una rete interterritoriale tra i diversi servizi che già operano sul territorio, conoscersi meglio, confrontarsi e individuare iniziative legate alla prevenzione e promozione del benessere di famiglie e minori.

L'Assessore Nicola Terilli ha ribadito la **centralità dei servizi per la famiglia** nelle priorità di intervento in campo sociale del Comune e ha auspicato altri incontri durante l'anno con i soggetti invitati. Appreziamo molto questa iniziativa che riconosce l'importanza di lavorare **in rete** sul territorio e valorizza la competenza degli interventi delle associazioni di volontariato.

29 novembre



Per una progettazione generativa nelle/delle organizzazioni sociali

Assemblea delle reti del C.N.C.A. Veneto

Molti interventi interessanti, molti spunti di riflessione.

Si è parlato di *progettazione partecipata*, dell'importanza di *ripartire dalle case delle persone*, andando a trovarle nel luogo dove abitano, dove hanno i loro affetti, dove intrecciano le loro relazioni, saper STARE nella nostra sofferenza e in quella degli altri con rispetto.

Si è parlato di come la crisi, economica e non solo, che stiamo vivendo possa essere paragonata ad un *terremoto*, ad uno *tsunami*, che rende difficile pianificare il futuro, ma richiede invece in chi si prende cura del "sociale", flessibilità, attenzione ai **DIRITTI** delle persone e la capacità di valorizzare le **RISORSE** di cui ognuno è portatore.

Siamo tutti collegati, per cui fare qualcosa perché l'altro stia meglio, fa stare bene anche chi lo fa.

Il compito di operatori e volontari che lavorano nel sociale sembra essere quindi quello di **RENDERE VISIBILI** gli aspetti che creano sofferenza nelle persone e le risorse per affrontarla; **SENSIBILIZZARE** le persone con cui interagiamo entrando in relazione con loro, cercando di "toccarle"; **ATTIVARSI** facendo in modo nuovo cose che magari si fanno da sempre, aiutandoci l'un l'altro a capire cosa sta succedendo e cercando di costruire dentro di noi dei *"mondi il più possibile soddisfacenti"* accettando il **RISCHIO DI VIVERE** e condividendo con gli altri questa scelta coraggiosa.



28 novembre: riunione con i genitori

presso la sede dell'Associazione

Siamo convinti che le nostre attività con i bambini e ragazzi che frequentano il nostro Spazio Accoglienza trovino il loro senso più profondo e completo solo se riusciamo a coinvolgere in questo percorso i genitori e le loro famiglie.

La direzione da prendere nell'organizzare le attività è una responsabilità che vogliamo condividere con loro: per questo ci siamo incontrati il 28 e ci incontreremo con regolarità con i genitori durante l'anno per parlarne, impegnandoci a mantenere viva la collaborazione tra volontari e genitori.

L'esperienza di questi anni, le relazioni intrecciate all'interno dello Spazio Accoglienza e, ancor più, nei percorsi messi in atto durante le attività del Laboratorio di educazione al dialogo interculturale, hanno messo in evidenza le **difficoltà di ordine psicologico e culturale connesse all'essere figli** di genitori immigrati e al crescere tra appartenenze diverse, così come la **fatica di essere genitori** in una realtà con codici di comportamento e culturali differenti dai propri.

La nostra modalità di intervento è METTERE IN RETE sia i volontari dell'associazione che le famiglie, promuovendo la **conoscenza e la valorizzazione degli aspetti culturali** di cui sono portatori e la comprensione di quello che vivono e di come si sentono nella nostra realtà.

l'albero di papa Francesco

l'angolo della poesia

Home

Dammi una casa
che non sia mia,
dove possa entrare e uscire
dalle stanze
senza lasciar traccia,
senza mai preoccuparmi dell'idraulico,
del colore delle tende,
della cacofonia dei libri vicino al letto.

Una casa leggera da indossare
in cui le stanze non siano intasate
delle conversazioni di ieri,
dove l'ego non si gonfia
a riempire gli interstizi.

Una casa come questo corpo,
così aliena quando provo a farne parte,
così ospitale
quando decido che sono solo in visita.



Arundhathi Subramaniam

è nata nel 1967 a Mumbai da famiglia originaria del Tamil Nadu. Ha studiato lingua e letteratura inglese al St. Xavier College e all'Università di Mumbai.

Oltre che poetessa è anche danzatrice, giornalista freelance e critico di danza e spettacolo. Ha diretto il progetto di interazione fra le arti denominato "Chauraha" presso il Centro Nazionale per le Arti Performative di Mumbai.

Insieme a Jerry Pinto ha curato l'antologia tematica "Confronting Love", (Penguin India 2012). In Italia alcuni suoi testi poetici sono inclusi nell'antologia di poesia femminile indiana "L'India dell'anima", a cura di Andrea Sirotti (Le Lettere 2000 e 2006).

Il **progetto editoriale** di questa newsletter è nato per coinvolgere nella redazione degli articoli ragazzi, genitori e volontari dell'associazione; chiunque può partecipare agli incontri di redazione o inviare testi ed immagini per la pubblicazione.

©2013 Associazione Famiglie in Rete — senza esplicita autorizzazione della redazione è vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti pubblici



Hai un po' di tempo da dedicare a qualcuno che ne ha bisogno? Hal voglia di sperimentare lo stare insieme in un modo diverso? Cerchi nuove sfide? Sei aperto ad altre realtà culturali?

CONTATTACI !!!

345 2658987 www.retefamiglie.com

tutti possono essere "cittadini volontari"

da oggi e fino al 6 gennaio, mercatino di Natale presso la Comunità Emmaus di Villafranca



Mercatino di Natale 2013
Inaugurazione:
Sabato 30 Novembre

La Comunità esporrà: *statuine e addobbi natalizi, dischi, oggettistica, mobili, quadri, bancarella del bianco, bigiotteria ... e tanto altro*
la vendita proseguirà fino all'Epifania

Orario: martedì - giovedì 14.00 - 18.00
sabato 9.00-12.00 14.00 - 18.00

Il ricavato andrà a sostegno della costruzione della nuova comunità Emmaus di Aselogna Cerea

Comunità Emmaus Villafranca, Località Emmaus 1,
37069 - Villafranca di Verona - E-mail: emmaus.villafranca@tin.it
Telefono: 045 633 70 69 - Fax: 045 630 21 74
www.emmausvillafranca.org



15 DICEMBRE

**NUMERO SPECIALE
NATALE FAMIGLIE
IN RETE...a presto!!!**